ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE ALL'INDENNITÀ COMPENSATIVA

(Reg. CE 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 - Misura E)

Ogni domanda di aiuto è costituita da:

- **QUADRO A** - Contiene i dati identificativi del richiedente, dell'eventuale rappresentante legale nel caso che il titolare sia una persona giuridica, la modalità di pagamento prescelta, la finalità di presentazione della domanda ed informazioni di riepilogo generale
- **QUADRO B** - Contiene l'indicazione della forma giuridica del richiedente
- **QUADRO C** - Consistenza zootecnica
- **QUADRO D** - Forma di conduzione
- **QUADRO E** - Manodopera
- **QUADRO F** - Diritti di produzione
- **QUADRO G** - Attività connesse svolte in azienda
- **QUADRO H** - Fabbricati
- **QUADRO P** - Utilizzo delle superfici aziendali
- **QUADRO I** - Riepilogo generale
- **QUADRO M** - contiene la **DICHIARAZIONE** di accettazione delle condizioni di concessione degli aiuti, nonché di compilazione di uno o più dei precedenti quadri e del numero di allegati P4 annessi.

La domanda compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta e degli Allegati compilati, dovrà pervenire agli Uffici competenti, in duplice copia, entro la data di scadenza di presentazione delle domande, come dal bando di apertura dei termini di presentazione delle domande pubblicato dalla Regione o Provincia Autonoma.

Nella Pagina 1, l'intestazione riporta la denominazione ed il codice della regione, da compilare utilizzando la Tabella 1.

Nel campo CODICE ENTE, il richiedente deve riportare il codice attribuito all'ente subregionale (Ispettorato Provinciale Agricolo, Comunità Montana, ecc.), incaricato della raccolta e dell'istruttoria delle domande di aiuto, utilizzando la apposita tabella regionale.

Pagina 1 QUADRO A - AZIENDA

SEZ. I (Dati identificativi del richiedente)

Riquadro 1. RICHIEDENTE

Si richiama l'attenzione sulla corretta e completa dichiarazione degli identificativi anagrafici che possano pregiudicare l'attribuzione dell'aiuto.

a) PERSONA FISICA

Se il richiedente è persona fisica, e quindi NON è una ditta individuale, né assume altra figura di persona giuridica, NON va barrata la relativa casella e vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA, COGNOME, NOME, SESSO, DATA DI NASCITA, COMUNE DI NASCITA, SIGLA PROVINCIA DI NASCITA del richiedente, il Codice di iscrizione alla Camera di Commercio (REA) e/o il codice di iscrizione alla Camera di Commercio (Registro delle Imprese), il codice eventualmente assegnato dalla ASL territorialmente competente (se trattasi di azienda a vocazione zootecnica) ed il Codice INPS progressivo dell'azienda. Qualora ricorrano le condizioni per l'esonero dal possesso della partita IVA, va barrata la relativa casella delle dichiarazioni finali (Quadro M).

b) DITTA INDIVIDUALE

Se il richiedente è una ditta individuale, va barrata la relativa casella e vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a PARTITA IVA e RAGIONE SOCIALE (così come risultano dal certificato di attribuzione della partita IVA), il Codice di iscrizione alla Camera di Commercio (REA) e/o il codice di iscrizione alla Camera di Commercio (Registro delle Imprese), il codice eventualmente assegnato dalla ASL territorialmente competente (se trattasi di azienda a vocazione zootecnica) ed il Codice INPS progressivo della ditta. Qualora ricorrano le condizioni per l'esonero dal possesso della partita IVA, va barrata la relativa casella delle dichiarazioni finali (Quadro M).

c) ALTRA FORMA DI PERSONA GIURIDICA (Società di capitali, Società cooperativa, ecc.)

Se il richiedente assume la figura di persona giuridica, non essendo una ditta individuale, NON va barrata la relativa casella e vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a PARTITA IVA e RAGIONE SOCIALE (così come risultano dal certificato di attribuzione della partita IVA), il Codice di iscrizione alla Camera di Commercio (REA) e/o il codice di iscrizione alla Camera di Commercio (Registro delle Imprese), il codice eventualmente assegnato dalla ASL territorialmente competente (se trattasi di azienda a vocazione zootecnica) ed il Codice INPS progressivo della ditta.

Riquadro 2. DOMICILIO o SEDE LEGALE

Riportare obbligatoriamente tutti i dati relativi al domicilio (se persona fisica) oppure alla sede legale (se persona giuridica) del richiedente.

Riquadro 3. UBICAZIONE AZIENDA

Indicare l'ubicazione dell'azienda (solo nel caso in cui risulti diversa dal domicilio o dalla sede legale del richiedente). Se l'azienda si estende su più comuni, riportare l'ubicazione del centro aziendale o della frazione di maggiore estensione.

Riquadro 4. RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE

Se il richiedente è una ditta individuale, ovvero assume altra figura di persona giuridica, vanno obbligatoriamente indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del titolare della ditta, ovvero del suo rappresentante legale.

SEZ. II (Modalità di pagamento prescelta)

Le modalità di pagamento sono disciplinate dalla L. n. 231/05

Qualora la modalità di pagamento prescelta sia l'accredito su conto corrente Banco Posta o bancario, è necessario che il conto sia intestato al richiedente.

I codici IBAN, ABI e CAB, sono rilevabili dall'estratto conto inviato periodicamente dalla Banca o dalla Posta.

QUADRO B - FORMA GIURIDICA

Barrare il campo della forma giuridica del richiedente specificando, in particolare:

- per le società di persone e le società cooperative il numero dei soci totale (distinguendo il numero di giovani, intesi come soggetti di età inferiore ai 40 anni, e di donne), al momento della presentazione della domanda;
- per le forme associative di cooperative, il numero di cooperative aderenti e il numero totale dei soci alla data dell'ultima delibera precedente la presentazione della domanda;
- per le associazioni di produttori, il numero totale dei soci alla data dell'ultima delibera precedente la presentazione della domanda;
- per le società in accomandita, il numero di accomandatari al momento della presentazione della domanda;
- per le società di capitali, il numero di dipendenti al momento della presentazione della domanda.

La forma giuridica è univoca; non è pertanto possibile contrassegnare più caselle contemporaneamente.

QUADRO C - CONSISTENZA ZOOTECNICA

Indicare il numero di capi per ciascuna tipologia allevata alla data di presentazione della domanda e, nel caso di bovini da macello e da allevamento da 1 a 2 anni e da 2 anni e più, specificare anche il numero dei capi femmine.

Il campo "UBA" (Unità di Bovino Adulto) deve essere calcolato dal richiedente in funzione dei parametri stabiliti a livello nazionale e dettagliati nella modulistica nella colonna relativa ai coefficienti UBA.

Nella tipologia "altri avicoli" rientrano specie come gli struzzi, i tacchini, le faraone, le oche e altri.

Nella categoria "altre tipologie di allevamenti", invece, sono compresi animali come la selvaggina, gli animali da pelliccia, gli allevamenti ittici, i bachi da seta e altri.

QUADRO D - FORMA DI CONDUZIONE AZIENDALE

Barrare il campo della forma di conduzione aziendale in atto al momento della presentazione della domanda.

QUADRO E - MANODOPERA

Indicare il numero di persone, suddiviso tra uomini e donne, per ciascuna categoria indicata, specificando anche il numero di giovani (intesi come soggetti di età inferiore ai 40 anni).

Per i salariati avventizi oltre al numero totale di persone indicare, altresì, il totale di giornate lavorate nell'anno.

Tutte le informazioni precedenti devono essere riferite alla dichiarazione INPS relativa all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda.

QUADRO F - DIRITTI DI PRODUZIONE

Indicare, utilizzando l'apposita unità di misura, i diritti di produzione in possesso dell'azienda al momento della presentazione della domanda.

QUADRO G - ATTIVITÀ CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA

Indicare le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.

QUADRO H - FABBRICATI

In questo quadro vanno indicati tutti gli immobili presenti nelle superfici condotte dall'azienda.

Nella compilazione del presente quadro, fare riferimento alla normativa di attuazione del Reg. CE 1251/99 (Disposizione Commissariale AIMA n. 131 del 4.4.2000, Specifiche tecniche di compilazione delle dichiarazioni delle superfici sulla modulistica dell'AIMA in liquidazione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 18.5.2000).

Riquadro 1. COMUNE

Indicare il codice ISTAT della provincia e del comune in cui è ubicata la particella su cui è localizzato l'immobile; indicare inoltre per esteso la denominazione del comune stesso.

Riquadro 2. CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui non si sia a conoscenza dei dati catastali ovvero la particella sia interessata da un frazionamento avvenuto successivamente al 31.12.1998 (riquadro 3), indicarne il motivo utilizzando la seguente codifica:

- 1 = riordino fondiario;
- 2 = zona coperta da segreto militare;
- 3 = uso civico;
- 4 = zona demaniale;
- 5 = particella interessata da frazionamento in data successiva al 31.12.1998;
- 6 = ex catasto austro-ungarico;
- 7 = Nuovo Catasto Edilizio Urbano.

Si rammenta di allegare alla domanda una documentazione giustificativa.

Riquadro 3. DATI CATASTALI

Indicare i riferimenti catastali della particella su cui è localizzato l'immobile:

- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- eventuale subalterno.

Riquadri 4 e 5. CODICE FABBRICATO e DESCRIZIONE FABBRICATO

Indicare per ciascun immobile il codice e la descrizione riportati nella Tabella 3.

Riquadro 6. DIMENSIONE DEL FABBRICATO

Indicare la dimensione di ogni immobile utilizzando, per ciascuna tipologia descritta, l'unità di misura indicata nella Tabella 3.

QUADRO I - RIEPILOGO GENERALE - FINALITÀ PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Riquadro 1

Indicare la finalità per cui si presenta la domanda, barrando la casella corrispondente.

Per "Domanda iniziale" si intende una nuova domanda di adesione alla Misura "E" (Indennità Compensativa) del Reg. CE 1257/1999 (**domanda di aiuto al primo anno di impegno**).

Per "Domanda in corso di impegno" si intende la prosecuzione di un impegno già assunto nel corso delle annualità precedenti. Nella compilazione dei quadri relativi alle superfici devono essere riportate tutte le particelle catastali richieste all'aiuto.

Per "Ampliamento impegno" si intende una domanda di aiuto che, rispetto alla precedente annualità, riporta una estensione delle superfici richieste all'aiuto. Nella compilazione dei quadri relativi alle superfici devono essere riportate tutte le particelle catastali richieste all'aiuto.

Per "Cambio beneficiario" si intende una domanda di aiuto presentata da un sog-

getto diverso da quello che ha iniziato l'impegno assunto sulle superfici dichiarate all'aiuto. Nella compilazione dei quadri relativi alle superfici devono essere riportate tutte le particelle catastali richieste all'aiuto.

Riquadro 2. ANNUALITÀ DELL'IMPEGNO

Indicare l'annualità dell'impegno assunto, barrando solo una delle caselle previste nel modello.

Riportare inoltre il numero di domanda iniziale presentata ed il relativo anno di presentazione ed il numero della domanda presentata nella precedente annualità.

Riquadro 3. PERIODO DI IMPEGNO

Indicare gli estremi del periodo di impegno (giorno, mese ed anno).

QUADRO P ED ALLEGATO P4

QUADRO P - UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI

L'allegato P4 è costituito da un quadro P che dovrà essere utilizzato per indicare le superfici.

Dovranno essere indicate tutte le superfici aziendali.

Dovranno essere riportati negli appositi spazi il codice e la descrizione del raggruppamento colturale interessato.

Su ciascun allegato P4 aggiuntivo devono essere obbligatoriamente riportati il codice fiscale (o la partita IVA) ed il numero di domanda.

Ogni quadro dell'allegato P4 deve essere riferito ad un solo tipo di raggruppamento colturale. Pertanto, la modifica del codice del raggruppamento richiede la compilazione di un nuovo quadro P.

Ogni quadro è composto da venti righe dove possono essere indicate altrettante particelle catastali; se le righe risultassero insufficienti si devono utilizzare altri allegati P4, riportando sempre i codici e la descrizione dell'intervento adottato.

Progressivo di Quadro

Per ogni quadro compilato riportare il relativo numero progressivo (1 per il primo quadro, 2 per il secondo, e così via); ogni quadro compilato deve essere individuabile da un numero univoco, indipendentemente dalla misura/azione interessata.

Raggruppamento Colturale

Indicare il codice del Raggruppamento Colturale di riferimento, eventualmente dedotto dalla tabella predisposta dalla Regione o dalla Provincia Autonoma di appartenenza.

Riquadro 1. COMUNE

Indicare il codice ISTAT della provincia e del comune in cui è ubicata la particella; indicare inoltre per esteso la denominazione del comune stesso.

Riquadro 2. CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui non si sia a conoscenza dei dati catastali ovvero la particella sia interessata da un frazionamento avvenuto successivamente al 31.12.1998 (riquadro 3), indicarne il motivo utilizzando la seguente codifica:

- 1 = riordino fondiario;
- 2 = zona coperta da segreto militare;
- 3 = uso civico;
- 4 = zona demaniale;
- 5 = particella interessata da frazionamento in data successiva al 31.12.1998;
- 6 = ex catasto austro-ungarico.

Si rammenta di allegare alla domanda una documentazione giustificativa.

Riquadro 3. DATI CATASTALI

Indicare i riferimenti catastali della particella:

- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- eventuale subalterno.

Riquadro 4. TIPO DI CONDUZIONE

Indicare il tipo di conduzione della particella utilizzando i seguenti codici:

- 1 - in proprietà;
- 2 - in affitto;
- 3 - a mezzadria;
- 4 - altre forme.

Riquadro 5. SUPERFICIE CATASTALE

Indicare la superficie catastale di ciascuna particella espressa in are e centiare.

Riquadro 6. SUPERFICIE UTILIZZATA

Indicare per ogni particella o porzione di particella omogenea (cioè riferito allo stesso tipo di coltura) la superficie interessata o semplicemente la superficie utilizzata, espressa in are e centiare. Una particella deve essere quindi indicata più di una volta, su quadri P diversi, se su di essa si intendono impiantare colture diverse.

Riquadro 7. COLTURA

Indicare la coltura in atto o prevista a cui è investita o si intende investire la superficie interessata, utilizzando i codici riportati nella Tabella 4.

Il codice coltura, di tre caratteri, riporta in generale come terzo carattere uno zero. Qualora il terzo carattere sia diverso da zero, esiste un codice avente gli stessi primi due caratteri seguiti da uno zero, che individua un raggruppamento colturale più generale.

Esempio:

420 = Oliveti;

421 = Oliveti - per olive da tavola;

422 = Oliveti - per olive da olio.

Riquadro 8. FASCIA ALTIMETRICA

Indicare la fascia altimetrica di prevalenza in cui ricade la particella, da attribuire sulla base delle disposizioni attuative dei Piani di Sviluppo Rurale predisposti dalle singole Regioni.

Riquadro 9. TIPO AREA

Indicare l'area ove ricade la superficie di ciascuna particella, utilizzando i codici di seguito riportati.

La classificazione di tali aree è deducibile dalla normativa o da altri strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale della Regione o della Provincia Autonoma di appartenenza.

A - Aree svantaggiate

- 0 zona non svantaggiata
- 1 zona svantaggiata
- 2 zona svantaggiata di montagna
- 3 zona soggetta a vincolo ambientale
- 4 altre zone svantaggiate

B - Aree obiettivo 2

- 0 aree fuori obiettivo
- 1 aree in phasing out
- 2 aree obiettivo 2

C - Natura 2000

- 0 aree non delimitate
- 1 Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)
- 2 Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.)

D - Altre aree

- 00 Zone ordinarie
- 10 Parco Nazionale
- 20 Riserva Naturale Statale
- 30 Parco interregionale
- 40 Parco regionale
- 50 Riserva naturale regionale

Nel caso in cui un'area ricada sotto più di una categoria del gruppo D, indicare la categoria di dettaglio più stretto (per esempio, nel caso un'area appartenga sia ad un parco regionale sia ad uno nazionale, la si classificherà come 10).

Riquadro 10. IRRIGABILE

Barrare la casella se trattasi di particella catastale effettivamente irrigabile (o irrigato).

Riquadro 11. BIOLOGICO

Barrare la casella se la particella catastale è investita a coltura biologica.

TABELLA 1

CODIFICA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME	
CODICE	DESCRIZIONE
PIEMONTE	01
VALLE D'AOSTA	02
LOMBARDIA	03
VENETO	05
FRIULI VENEZIA GIULIA	06
LIGURIA	07
EMILIA ROMAGNA	08
TOSCANA	09
UMBRIA	10
MARCHE	11
LAZIO	12
ABRUZZO	13
MOLISE	14
CAMPANIA	15
PUGLIA	16
BASILICATA	17
CALABRIA	18
SICILIA	19
SARDEGNA	20
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	21
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	22

TABELLA 2

CODIFICA UBA		
Bovini e equini con età inferiore a 6 mesi	= 0	UBA
Bovini con età compresa tra 6 mesi e 2 anni	= 0,6	UBA
Bovini con età superiore ai 2 anni	= 1	UBA
Pecore	= 0,15	UBA
Capre	= 0,15	UBA
Equidi con età superiore a 6 mesi	= 1	UBA

TABELLA 3

CODIFICA E DESCRIZIONE DEI FABBRICATI		
COD.	DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA
01	STALLE (BOVINI DA LATTE)	N. POSTI
02	STALLE (ALTRI BOVINI)	N. POSTI
03	STALLE (EQUINI)	N. POSTI
04	PORCILAIE	N. POSTI
05	OVILI	N. POSTI
06	RICOVERI PER ANIMALI	MQ.
07	SERRE E ATTREZZATURE CONNESSE	MQ.
08	RICOVERI MACCHINE E/O ATTREZZI	MQ.
09	FIENILI	MC.
10	SILOS	MC.
11	CANTINE	MQ.
12	ESSICCATOI	MC.
13	VASCHE LIQUAMI	MC.
14	ALTRI FABBRICATI AGRICOLI	MQ.
15	FABBRICATI ADIBITI ALLA MACELLAZIONE	MQ.
16	FABBRICATI ADIBITI ALLA TRASFORMAZIONE	MQ.
17	FABBRICATI ADIBITI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE	MQ.
18	FABBRICATI PER LO STOCCAGGIO E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI	MC.
19	FABBRICATI ADIBITI ALLA RISTORAZIONE AGRITURISTICA (SALE DA PRANZO E CUCINE)	MQ.
20	FABBRICATI ADIBITI AL PERNOTTAMENTO	MQ.
21	ALTRI FABBRICATI AD USO AGRITURISTICO	MQ.
99	ALTRO	

TABELLA 4

CODIFICA E DESCRIZIONE DEI CODICI COLTURA

COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE
010	Mais da granella	438	Pompelmo	760	Prati permanenti e pascoli - pascoli magri
020	Silomais e mais ceroso	440	Mele	770	Colture permanenti sotto vetro
030	Mais dolce	441	Mele da tavola	780	Funghi
040	Grano (frumento tenero)	442	Mele da sidro	790	Ortive all'aperto in orto industriale
050	Grano (frumento duro)	450	Pere	800	Cotone
060	Fruento segalato	451	Pere da tavola	810	Sementi e piantine per seminativi
070	Segale	452	Pere da sidro	820	Frutta a guscio
080	Orzo	460	Pesche	821	Carrubo
090	Avena	470	Altre piante arboree da frutto	822	Castagno
100	Sorgo da granella	471	Loto o Kaki	823	Mandorlo
110	Insilati di cereali	472	Fico	824	Nocciolo
120	Grano saraceno	473	Lampone	825	Noce
130	Miglio	474	More	826	Pino da pinoli
140	Scagliola	475	Mirtillo	827	Pistacchio
150	Altri cereali	476	Nespolo	830	Frutta fresca di origine sub-tropicale
160	Soia da granella	477	Ribes	831	Actinidia
170	Girasole da granella	478	Uva spina	832	Altre
180	Colza e ravizzone da granella	479	Visciole	900	Orticole a pieno campo
190	Piselli allo stato fresco	480	Bosco misto	901	Aglione
200	Piselli allo stato secco	490	Piante arboree da legno	902	Asparago
210	Fave e favette	491	Pioppi	903	Basilico
220	Lupini dolci	492	Altri arboreti da legno	904	Bietola da orto
230	Riso	500	Altre piante arboree	905	Bietola da orto da seme
240	Barbabietola da zucchero	501	Tartufo	906	Barbabietola da seme
250	Tabacco	510	Fiori a pieno campo	907	Barbabietola da coste da seme
270	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	511	Fiori a pieno campo - Colture annuali	908	Barbabietola da foraggio da seme
290	Altre piante oleifere	512	Fiori a pieno campo - Colture perenni	909	Carciofo
300	Leguminose da granella	520	Fiori da serra	910	Cardo
301	Lenticchie	530	Piante ornamentali da appartamento	911	Carota
302	Ceci	540	Orti familiari	912	Carota ibrida da seme
303	Cicerchia	550	Vivaio	913	Carota da seme
304	Miscuglio di legumi	551	Vivai floricoli	914	Cavolo
305	Altre leguminose da granella	552	Vivai frutticoli	915	Cavolo da seme
310	Seminativi ritirati dalla produzione ai sensi del Reg. CEE 2328/91	553	Vivai viticoli	916	Cavolo ibrido da seme
311	Superfici agricole non seminate ai fini della buona pratica agronomica	554	Vivai olivicoli	917	Cetriolo
312	Vegetazione spontanea / seminata non raccolta	555	Vivai forestali	918	Cetriolo da seme
313	ritiro dai seminativi per venti anni ai sensi del Reg. Cee 2078/92	556	Altri vivai	919	Cicoria
320	Altre coltivazioni a seminativi	560	Tare ed incolti	920	Cicoria da seme
330	Erba medica	570	Fabbricati	921	Cipolla
340	Trifoglio	580	Altro	922	Cipolla da seme
360	Prato	590	Lino non tessile	923	Cipolla ibrida da seme
370	Prato-pascolo	600	Sulla	924	Cocomero
380	Pascolo	610	Lupinella	925	Fagiolino
390	Mais da foraggio	620	Erbaio di graminacee	926	Finocchio
400	Altre foraggere	630	Erbaio di leguminose	927	Fragola
410	Vigneti	640	Erbaio misto	928	Insalate
411	Vigneti - per uva da vino di qualità (vino DOC, IGT, DOCG)	650	Pomodoro	929	Insalate da seme
412	Vigneti - per uva da vino comune	660	Altre pomacee	930	Melanzana
413	Vigneti - per uva da tavola	661	Cotogno	931	Melone
420	Oliveti	670	Altre drupacee	932	Peperone
421	Oliveti - per olive da tavola	671	Albicocche	933	Prezzemolo
422	Oliveti - per olive da olio	672	Ciliegio	934	Prezzemolo da seme
430	Agumi	673	Susino	935	Radicchio
431	Arancio	690	Seminativi ritirati dalla produzione ai sensi del Reg. CEE 2080/92	936	Ravanello
432	Bergamotto	700	Superficie messa a riposo ai sensi del Reg. CE n. 1251/99	937	Ravanello e altre Crucifere da seme
433	Chinotto e cedro	710	Patata	938	Sedano
434	Clementine	720	Piante da fibra (canapa)	939	Spinacio
435	Limette	730	Altre piante industriali	940	Zucca
436	Limone	740	Piante da fibra (lino tessile)	941	Zucchino
437	Mandarino	750	Ortive sotto vetro		

QUADRO M - DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Indicare il cognome e nome del richiedente o del rappresentante legale.

Nel caso in cui il richiedente non sia in possesso della PARTITA IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26.10.1972 N. 633, occorre barrare il relativo campo.

Barrare, inoltre, le caselle relative ai quadri che sono stati compilati. Nel caso in cui siano stati compilati uno o più allegati P4, nel relativo campo indicare il

numero totale degli allegati compilati.

Se la firma non è stata autenticata, allegare una copia di un documento valido di riconoscimento e barrare la casella apposita.

N.B.: L'autentica riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto del modello e degli allegati in causa, la cui responsabilità è del soggetto richiedente.

Il trattamento dei dati dichiarati nel presente modello è effettuato secondo le disposizioni previste dal D. lgs. n. 196/03